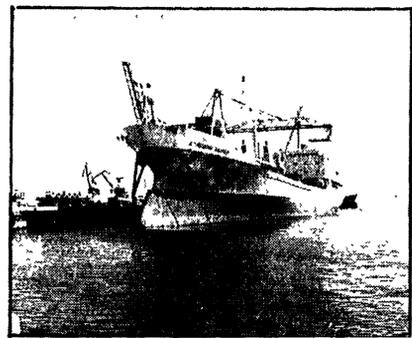


Trecento milioni stanziati dal consiglio regionale

Attraccare nei porti toscani sarà sempre più agevole?

Il provvedimento reso necessario dalla carenza di posti barca - Sarà anche possibile fornire ai turisti dei servizi sempre più al passo con le esigenze



Il porto di Piombino

FIRENZE — In qualche porto mancano i posti barca e importanti infrastrutture, in altri si avverte l'esigenza di servizi sempre più qualificati per un'utenza che va aumentando di anno in anno e che richiede di trovare nei porti e negli approdi turistici toscani quell'assistenza che già trova in altri porti nazionali ed esteri a tariffe ragionevoli. E' questo uno dei motivi che ha indotto il Consiglio regionale della Toscana a varare una legge propria sui porti e sugli approdi turistici.

Questa legge prevede uno stanziamento per l'anno corrente di 300 milioni. Per gli anni successivi la stessa spesa verrà determinata nell'apposita legge di bilancio. Con questa legge oggi votata, ha detto fra l'altro a no-



La Così protagonista a Castiglioncello

Anche quest'anno amministrazione comunale di Castiglioncello e Azienda autonoma di turismo della rinomata località balneare si sono alleate per fornire al pubblico di «vacanzieri» un programma culturale di notevole interesse. Molte le «specialità» del menu. Si comincia sabato 7 con il recital operistico del soprano Lucia Stanesco e del tenore Gardini. Dopo una settimana dedicata a concerti bandistici e di organo si passa all'appuntamento del 15 luglio con il gruppo della Rocca che presenterà la «XI giornata del De-cantone». Il 19 Lilliana Così e Mariel Stefanescu daranno vita ad un atteso spettacolo di balletti classici. Dal 21 al 29 luglio si svolgeranno le manifestazioni dell'Azienda autonoma nell'ambito del premio letterario nazionale «Castiglioncello '79». Il 27 spettacolo con la Nuova Compagnia di canto popolare, il 28 recital di Riccardo Marasco, il 29 tavola rotonda sulla mostra fotografica di Nunes Vais.



Tempo

E' arrivato mister gocciolone

Quel maledetto nuvolone nero ha coperto tutta la costa. Era notte e se ne sono accorti in pochi, anche se i più notambuli (ed in tempo di ferie sono tanti a far tardi in discoteca o al cinema, a ballare uno sfrenato rock a 20 o a 50 anni, o a rivedere «quel vecchio film») i primi goccioloni se li sono presi. Il nuvolone è stato segnalato su tutto il litorale: la spiaggia, da Massa a Grosseto, ieri mattina era umida, spesso c'era vento. Brutto inizio per chi è in ferie dal primo luglio: Fantozzi la chiamava «la nuvola degli impiegati». Speriamo passi in fretta. Il tempo più brutto lo ha trovato chi è dalle parti

della Maremma e del grossetano: dopo la nottataccia la mattina ha continuato ad essere nuvoloso e freddo. Solo nel pomeriggio ha finalmente fatto capolino il sole ed i più volenterosi sono fuggiti in spiaggia per non perdere l'occasione di un po' d'abbronzatura in più, costi anche un'influenza. A Livorno il tempo è stato più clemente: un po' nuvoloso il mattino, meglio scegliere una passeggiata nell'interno (posti belli da scoprire ce n'è tanti). Il sole del pomeriggio ha comunque rasserenato gli animi di chi vuole le ferie-tutta-spiaggia. Da Massa brutte notizie: c'è un altro nuvolone in arrivo. E pensare che lei era stata una bellissima giornata (anche se la pioggia non aveva risparmiato le ore notturne). Il vento però ha guastato un po' le ore di spiaggia: sabbia negli occhi e dappertutto, e quel brivido che consiglia la maglietta. Più o meno è andata così in tutta la Toscana: lo sanno i senesi che hanno perso per la seconda giornata di fila l'appuntamento col pallone e i turisti in giro per Firenze, che si sono visti i goccioloni piombare sul naso in su ad ammirare monumenti. Fa fresco dovunque: non è scontento chi lavora, ma sarà meglio che il sole non faccia troppi capricci.

Se ne va la commissione ma la politica non cambia

GESA-AM: le dimissioni al consiglio comunale di Lucca

LUCCA — Il Consiglio comunale ha accettato le dimissioni della Commissione amministrativa della GESA-AM al termine di una discussione che purtroppo è stata un ennesimo esempio del modo di affrontare questo delicato problema da parte della Democrazia cristiana e della maggioranza. Di fronte alle puntuali critiche del gruppo comunista, la Democrazia cristiana ha detto di non condividerle, ma non una parola per dimostrare (se si poteva) la loro infondatezza: così si arriverà alla seduta del prossimo lunedì, quando ci sarà l'elezione della nuova commissione, con le peggiori premesse: si cambieranno gli uomini senza una decisione precisa di cambiare politica.

Ma questo ampio respiro dell'ordine del giorno della Giunta ha sfociato in un problema specifico della municipalizzazione dei gasi, i problemi sono tanti e ormai ammessi da tutti, ma la Giunta prende atto «con compiacimento» a quanto richiesto dal Consiglio comunale. Ma se questa commissione è stata tanto brava da fare in tre mesi quanto non aveva fatto in anni, perché si deve dimettere? L'unico risposta è venuta dal capogruppo comunista Calabretti, e nessuno ha replicato nel merito.

Perfettamente d'accordo con l'ordine del giorno della Giunta si è dichiarato il capogruppo democristiano Rugani che ha solo avuto qualche incertezza sul problema delle bollette: un voto di sufficienza alla commissione amministrativa anche del socialdemocratico Bartolini, mentre leggermente più critico rispetto all'epoca della loro costituzione; si tratta quindi di rivedere tutto, di pensare ad una profonda ristrutturazione del personale, all'unificazione della GESA-AM e dell'AMIT. Tutti problemi seri.

non condannando questi ultimi mesi di gestione dell'azienda, hanno chiesto una maggiore discussione e hanno quindi votato contro la seconda parte dell'ordine del giorno. Approvato con il voto contrario dei comunisti e per la seconda parte, dei socialisti, l'ordine del giorno della maggioranza — un documento fumoso che non chiarisce i termini della vicenda — si è poi passati al voto sull'accettazione delle dimissioni dei componenti della vecchia commissione amministrativa.



Traghetti

Gli orari per le isole

Orario del servizio effettuato dalla società Toremar dal 1. maggio al 30 settembre 1979:

Livorno - Gorgona - Capraia - Portoferraio (e ritorno). Partenze da Livorno: lunedì (8 e 15,30), martedì (8,30 e 19,10), mercoledì (13,30), giovedì (8,30 e 15,30), venerdì (8 e 20), sabato (14,20), domenica (6).

Partenze da Portoferraio: lunedì (11,45 e 19,10), martedì (14,30), mercoledì (8,30 e 19,10), giovedì (19,10), venerdì (11,30), sabato (9 e 19,10), domenica (17).

Linea: Portoferraio (Cavo)-Piombino (e ritorno) valido fino al 30 settembre. Partenze da Portoferraio: tutti i giorni alle ore: 5,30, 7,50, 9,10, 12,15, 13,30, 18,25, 17,10 (solo festivo 18,25) e 19,40.

Partenze da Piombino: tutti i giorni dalle ore: 7,20, 10, 11,15, 14,25, 15,20 (solo festivo alle 16,50), 18, 19,15 e 21,45.

Aliscafo: Portoferraio-Cavo-Piombino (e ritorno) fino al 30 settembre. Partenze da Portoferraio: tutti i giorni alle ore: 7,20, 9,40, 15,40.



Telefoni utili

Taccuino dei numeri per ogni necessità

Lucca
Croce verde 53468; Misericordia 48477; Ospedale 9121; Carabinieri 212121; Polizia stradale 581553; Vigili urbani 587587; Squadra mobile 46444; Vigili del fuoco 91222; Elettricità riparazione guasti 584241; Acquedotto e illuminazione 954218; radiotaxi 44910; autotrasporti Clap 43185; Lazzi 42322; Tambellini 47084; Stazione ferroviaria informazioni 45667; Ente turismo 46915.

Massa
Questura 44231; Carabinieri 40222; Pronto impiego 212121; Vigili del fuoco 42222; Polizia stradale 40777; Vigili urbani 47801; Guardia di Finanza 41181; Ospedale 47861; Pronto soccorso croce bianca 41307; Chiamata taxi 42300, 42222; 20328; Guardia medica 44279; segnalazione guasti elettricità 41235; gas 41010;

Carrara
Polizia pronto intervento 73000; Carabinieri 73111; Vigili del fuoco 52222; Vigili urbani 71633; Pubblica assistenza 70233; Pubblica assistenza Avenza 56222; Pubblica assistenza Marina 56101; Soccorso

ACI 116; Taxi 72277; Taxi Avenza 57314; Taxi Marina 58088; Guardia Medica 70233; Soccorso a mare 60077. Per bambini smarriti sulla spiaggia 55006; Guasti ENEL 41235; Gas 71751; Gas Marina 58002;

Viareggio
Soccorso pubblico 113; Commissariato PS 31321; Carabinieri Pronto intervento 212121; Vigili del fuoco 42222; Polizia urbana 46543; Polizia stradale 47222; Polizia autostradale 52333; Ospedale generale provinciale 31430, 31431, 31434; Ospedale Tabarracci 32102; Ospedale della Bambola 51202; Croce Verde 42395; 321345; Misericordia 42444; Guardia medica 42322; Taxi 42746, 45454, 52777; Guasti acquedotto 42742; Guasti gas 42742; Guasti ENEL 32323; SIP 31851.

Livorno
Misericordia Livorno 33333; Misericordia Montenero 57953; Misericordia Antignano 58066; Pronto Soc. 40351; Vigili del fuoco 22222; Vigili del fuoco Porto 23702; Pronto intervento PS 24000; Polizia stradale 21000; Polizia ferroviaria 40197; Questura 34611; Carabinieri 212121; Vigili ur-

bani 21565, 22120; Guasti elettrici 26321; Guasti acquedotto 23168; Guasti gas 23168; Taxi 24336, 401294, 21091, 502047;

Pisa
Misericordia 22310; Ospedale 500222; Pubblica assistenza 23654; Carabinieri 212121; Pronto intervento PS 44444; Polizia stradale 21100; Polizia S. Giusto 29329; Polizia ferroviaria 23255; Questura 22005; Vigili del fuoco 22222; Vigili Urbani 22114; Informazioni ferroviarie 41385; Informazioni Aeroporto Galilei 28088; Guasti acquedotto 23404; Guasti ENEL 45181; Guasti gas 28451; Taxi 28342, 28127, 23797, 22100.

Grosseto
Pronto soccorso Croce Rossa 22024; Pronto soccorso Ospedale 413413; Carabinieri Grosseto 34433; Carabinieri Balignano 38045; Carabinieri Braccagni 39026; Questura 23291; Polizia stradale 22044; Vigili del fuoco 22222; Vigili Urbani 22026; Vigili Urbani di Marina 34417; Guasti acquedotto 21078; Guasti ENEL 22074; Taxi 22478, 22393, 23325, 20065.

«I veri responsabili non siedono in quest'aula sul banco degli imputati»

Terza udienza a Livorno del processo per la mancata iscrizione a scuola di un ragazzo handicappato - La deposizione come teste dell'assessore alla P.I. Fagni

LIVORNO — Con l'aula del tribunale di nuovo affollatissima si è tenuta ieri la terza udienza del processo ai 32 insegnanti livornesi che non hanno accettato l'iscrizione e la frequenza alla scuola elementare Carlo Eini del circolo didattico M. D'Azeglio di un ragazzo diciottenne portatore di handicap. Gli imputati sostengono che la terza udienza del processo ai 32 insegnanti di appoggio non poteva consentire l'ulteriore inserimento di bambini handicappati oltre a quelli già accettati dalla scuola fino al novembre '78. E che fu questo il motivo per cui nelle riunioni del 10 ottobre '78 e dell'8 novembre '78, in qualità di membri del consiglio dei docenti del circolo didattico D'Azeglio presero la decisione di respingere l'iscrizione, decisione con la quale il consiglio si proponeva di richiamare l'attenzione delle autorità per risolvere i problemi dell'attività didattica e consentire un reale inserimento del bambino. La parte civile replica facendo osservare che non è sbarrando le porte della scuola che si va incontro alle necessità degli handicappati.

ziona e teste nel processo, ha ricordato quelli sono le competenze del Comune e dello Stato per l'inserimento degli handicappati. Lo Stato si riserva le competenze in campo educativo, quindi pedagogico didattico; al Comune spettano quelle medico-pedagogiche, cioè socio-sanitarie. Il Comune, comunque consapevole della carenza dello Stato nel settore, ha trattato col provveditorato agli studi, già dall'1977, la disponibilità e l'utilizzo del proprio personale per «il sostegno» ed ha messo a disposizione 39 persone nell'anno scolastico '78-'79 di cui 4 per il circolo D'Azeglio. Edda Fagni ha poi ricordato l'incontro avuto con il collegio dei docenti insieme alla ispettrice Tenese per trovare soluzione al caso.

La situazione non si è modificata perché la disponibilità dello Stato è limitata da una serie di limiti operativi derivanti da una situazione preesistente. «Ci sono le leggi», ha detto la Fagni — ma non vengono dati gli strumenti per poterle applicare e il Comune ha fatto più di quello che poteva fare, massimamente in carenza dello Stato. Il Comune ha fatto più di quello che poteva fare, massimamente in carenza dello Stato. Il Comune ha fatto più di quello che poteva fare, massimamente in carenza dello Stato.

Tra il pubblico, attento e teso a recepire le incomprensibili battute del botta e risposta Bargagna-testimoni (chissà poi cosa ci stanno a fare i microfoni sul tavolo se non vengono utilizzati) c'era anche Giovanna Papucci, segretaria provinciale della CGIL-scuola. «Il sindacato di categoria», ha detto Papucci, «ha l'impressione che l'ordinamento opportuno mettere a disposizione degli insegnanti il collegio di difesa. L'interesse delle organizzazioni sindacali per l'inserimento degli handicappati non nasce oggi, è nato da tempo ed è segnato da iniziative precise come il convegno al Penedia del giugno '77 e la vertenza contro il provveditorato agli studi allargata a tutta la federazione unitaria, per l'ottenimento di un adeguato numero di insegnanti d'appoggio. Questa vertenza, non si risolve a livello locale, ma direttamente con il ministero della Pubblica Istruzione, dal quale il sindacato ottenne, nel novembre '78, 38 insegnanti d'appoggio».

Stefania Fraddanni

Nel Grossetano molti distributori chiusi per mancanza di benzina

GROSSETO — La crisi petrolifera, oltre che nell'agricoltura, sta ripercuotendosi anche negli approvvigionamenti della costa grossetana sono rimaste chiuse per mancanza di combustibile. La situazione rischia di aggravarsi. I benzinai dall'Argentario a Castiglione della Pescaia, minacciano di promuovere uno sciopero per domenica 15 luglio, qualora la situazione non mostri segni di miglioramento. Una decisione definitiva in tal senso verrà presa nell'assemblea di tutti gli esercenti dei distributori, indetta dalla FAIB, aderente alla Coop di Grosseto, per giovedì 12 luglio alle 21 alle sale Coop di Grosseto.

Prattanto un documento di denuncia sulla precarietà dell'associazione è stato rimesso alla stampa dalla organizzazione di categoria. Dopo aver espresso stupore e perplessità per il comportamento a dir poco singolare del governo e del ministro Nicolazzi che si ostina a minimizzare una situazione che si va facendo drammatica, l'accusa si rivolge contro le compagnie petrolifere, che innestandosi sulle reali difficoltà di carattere nazionale e internazionale per gli approvvigionamenti di greggio, puntano attraverso il razionamento delle consegne di gasolio e di benzina ai distributori, ad ottenere la liberalizzazione dei prezzi.



Cinema

Livorno
Gran Guardia: n.p.
Goldoni: chiuso per ferie
Metropolitan: chiusura estiva
Moderno: chiusura estiva
Odeon: ripete
Lazzari: La pornoamante
4 Mori: riposo
Sorgenti: chiusura estiva
Jolly: Emanuele: le porno notti del mondo n. 2
Arenas: Azzurra (Marina): Azzurra: riposo
Arenas Salinini: riposo

Rosignano
Teatro Solvay: Per vivere meglio divertiti con noi
Arenas Solvay: Cristo si è fermato a Eboli

Piombino
Metropolitan: Suggestonata
Odeon: Olimpiadi del sesso
Sempione: n.p.

San Vincenzo
Centrale: Hapji days la banda dei fiori di pesco
Verdi: Collo d'acciaio
Tirreno: Da Corleone a Brooklyn

Grosseto
Europa uno: Il dito nella piaga
Europa due: Una femmina infedele
Marracchini: Le pornovigile
Odeon: riposo
Splendor: n.p.
Moderno: Forci con le P38
Astra: n.p.

Follonica
Tirreno: Furto contro furto Nuovo (Cassarella): Il terrore dello spazio
MARINA DI GROSSETO
Ariston: Geppo il folle
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA
Juventus: Lo chiamavano Bulldozer
Roma: n.p.

A Rosignano «Cristo si è fermato a Eboli»

Orbetello
Tirreno: n.p.
Supercinema: Easy Rider (VM 14)
Atlantico: n.p.

Lucca
Astra: chiusura estiva

Viareggio
Centrale: Electra Gilche
Eden: Corleone
Eolo: Pirana
Odeon: riposo
Odeon: Fido da torcere
Politeama: Dove vai in vacanza?
Supercinema: Adolescenza
Estivo blow up: n.p.

Forte dei Marmi
Nuovo Lido: Squalo n. 2

Carrara
Marconi: Da Corleone a Brooklyn

COMPLESSO TURISTICO COMUNALE
(Gest. ARCI - ACI - ENDAS)
Cecilia Mare (Livorno)
● Ristorante e pizzeria all'aperto
● Salone bar con terrazza
● Discoteca e complessi ogni sera
● Campi da tennis
● Spettacoli ed attrazioni!

Centrale: Il lungo addio
Talia: Good by Brocclee
Mignon: ripete
Moderno: riposo
Nazione: Civiltà del vizio
Pantera: chiusura estiva
Eden: n.p.
Europa: n.p.

Massa
Aster: I 4 dell'oca selvaggia
Guiglielmi: La guerra dei mondi
Mazzini: n.p.
Stella Azzurra (Marina): Azzurra: riposo
Arenas (Marina): Furto contro furto

Pisa
Ariston: riposo
Astra: chiusura estiva
Talia: ripete
Odeon: Il vangelo secondo S. Frediano
Mignon: ripete

Supercinema: Chiusura estiva
Talia: Dove osano le aquile
Vittorio: Paperino e C. in vacanza
Olimpia: Zombie
Odeon: riposo
Antoniano: chiusura estiva
Mazzini: n.p.
Caribaldi: n.p.
Paradiso: 39 scalini

Nuovo: A. 007 vivi e lascia morire

Tirrenia
Estivo Luccola: Superman

«No camping» a Follonica
FOLLONICA — Con un'ordinanza del sindaco compagno Ovidio Angelugetti, a Follonica su tutti i terreni di facile accesso, di proprietà privata e pubblica, per evitare assembramenti di tende, di roulotte viene fatto divieto di campeggio. «Il no camping» riguarda le zone non autorizzate. L'ordinanza è motivata da motivi igienici e sanitari ed è stata trasmessa ai Vigili Urbani e alle guardie di PS perché vigilino sul rispetto della stessa.

Il Cantuccio
Viale Tirreno, 40
Ant'anno - Livorno
Tel. 0586/580442
American Bar Gelateria
Terrazza all'aperto
Sabato e pre-Festivi sera
Discoteca
con spettacoli notturni
Siamo aperti anche il Sabato e tutti i pomeriggi

CALZATURE BARACCHINO
LIVORNO
Le marche migliori a prezzi minori!